A1 M – Pro Recco: partita intensa e bellissima, la decide Echenique

10 Novembre 2018

Di Fulvio

Si chiude con altri tre punti la settimana perfetta della Pro Recco: a Sori i biancocelesti superano la Sport Management per 7-6 nella quinta giornata di campionato. Partita intensa e bellissima: la decide Echenique, a segno tre volte nell'ultimo quarto con il match in bilico.

Ospiti in vantaggio al primo affondo grazie al tiro di rigore trasformato da Luongo. La reazione della Pro Recco sbatte sui pali che salvano Lazovic in quattro occasioni, poi ci pensa Di Fulvio, da posizione 3, a rompere l'incantesimo quando mancano due minuti e mezzo alla prima sirena. La Sport Management cestina una doppia superiorità e il parziale si chiude sull'1-1.

Attacchi imprecisi in avvio di secondo tempo, Lazovic e Bijac fanno buona guardia, ma a metà quarto i lombardi ritrovano il vantaggio con un tiro di Di Somma che non placa il nervosismo di Baldineti, espulso per proteste. I ragazzi di Rudic trovano il pareggio un minuto più tardi ancora con Di Fulvio che

spiazza il portiere su rigore. Equilibrio che non si sposta: al cambio campo è 2-2.

La terza frazione di gioco regala subito due gol: il bolide di Mandic e la beduina di Bruni. Pro Recco che ritorna davanti con il guizzo da centroboa di Molina, ma a 15 secondi dal termine la Sport Management pareggia in doppia superiorità con il mancino di Damonte.

Ultimo tempo per cuori forti. Bijac salva i campioni d'Italia con Gitto nel pozzetto, poi diventa assist-man per la controfuga di Echenique: diagonale vincente e biancocelesti avanti a 4.25 dal termine. L'italo-argentino concede il bis su assist di Renzuto 40 secondi più tardi. I lombardi non si arrendono e trovano il gol con un altro ex, Fondelli. Nella Pro Recco, però, c'è Echenique in stato di grazia: tripletta nell'arco di due minuti e risultato sul 7-5. Finita? Macché. Di Somma a 100 secondi dalla fine realizza in controfuga il 7-6. Finale palpitante, Bijac mura l'ultimo assalto della Sport Management con l'uomo in più: a Sori, sotto gli occhi del patron Volpi, fanno festa i campioni d'Italia.

"Abbiamo affrontato un'ottima squadra, che gioca bene e nuota tanto: se non sei al massimo e non sei concentrato è normale soffrire – osserva mister Rudic al termine della gara -. Abbiamo avuto numerose occasioni, anche semplici, ma non le abbiamo concretizzate e la legge dello sport dice che quando sbagli poi subisci. Alla fine, però, è andata bene a noi".

Ufficio Stampa Pro Recco